notiziario dei pensionati Cisl cuneesi

IL RESPIRO

n.164
24mar
2025

SCELTA SOCIALE Entro il 30 aprile

Rinnovo Isee

I percettori del bonus "Scelta sociale" (600 euro al mese per due anni) devono rinnovare l'attestazione Isee. Per farlo hanno tempo sino al prossimo 30 aprile. Per ulteriori informazioni 3209464966.

CU E' disponibile sul sito dell'Inps

I redditi da pensione

E' disponibile sul sito dell'Inps la certificazione unica attestante i redditi da pensione 2024. Potete scaricarla utilizzando il vostro Spid. Per ogni ulteriore informazione contattateci al 320 9464966.

SANITA' Il piano della Regione Piemonte prevede 50mila prestazioni in più entro giugno

37 milioni per abbattere le liste d'attesa

Visite ed esami anche nei fine settimana ed in orari serali. 12 milioni in più rispetto al 2024

L'abbattimento delle liste d'attesa è la priorità della Giunta regionale guidata da Alberto Cirio. Lo dimostra il piano 2025 che prevede un ulteriore investimento sul tema di 37 milioni di euro rispetto ai 25 stanziati nel 2024. Obiettivo? Avviare in tutte le azienda sanitarie piemontesi un programma operativo che prevede visite ed esami anche in orari serali e nei fine settimana.
Stando ai dati forniti dalla Regione Piemonte, dal post Covid le prestazioni sanitarie erogate sono in costante recupero. Ne mancano poco più di 200mila per arrivare ai livelli pre Covid (2019). L'obiettivo è quello di colmare il gap rispetto al numero di prestazioni erogate entro la fine del 2025, con il target di +50mila prestazioni a livello regionale entro il mese di giugno. Vedremo così se il piano avrà effetti reali sulla nostra quotidianità.

ANNO	N. PRESTAZIONI	VAR. % SU 2019
2019	2.497.496	
2023	2.136.000	-15%
2024	2.268.104	- 9%

ANTEAS cuneo APS

non fartelo raccontare.
VIVILO!

programma2025

CAMARGUE E PROVENCE
dal 23 al 25 maggio
CLICCA QUI

TOUR DELLA SABINA
dal 29 agosto al 1° settembre
CLICCA QUI

MALTA E L'ISOLA DI GOZO
dal 28 settembre al 2 ottobre
CLICCA QUI

SMS TRUFFE Un messaggio via sms o whatsapp che vi invita a cliccare su un link

l'Inps ed il finto aggiornamento del profilo

I truffatori sfruttano la paura di molti di perdere sostegni economici non rispondendo

Una truffa semplice nella sua costruzione. Un sms o whatsapp inviato sul vostro cellulare con un link sul quale cliccare per aggiornare il vostro profilo Inps e non perdere il diritto alle prestazioni che state ricevendo. Né Inps né Poste Italiane vi chiedono mai di aggiornare il vostro profilo tramite sms o whatsapp. L'unico modo per verificare la vostra situazione è quello di accedere al sito www.inps.it e da lì entrare nella vostra pagina personale attraverso la vostra identità digitale (Spid). Nel caso riceviate un sms come quello che vedete nella foto qui a destra non dovete cliccare sul link (l'ultima riga scritta in blu). Per ogni ulteriore informazione potete contattarci dal lunedì al venerdì al 320 9464966.

Roma. Piazza del Popolo. Sabato 15 marzo. Sopra il nostro segretario generale con il segretario generale Cisl Daniela Fumarola. Sotto, foto di gruppo in una piazza gremita.

Una piazza per il nostro futuro

di Matteo **GALLEANO** Segr. Gen. PENSIONATI **CISL CUNEO**

Senza colori o meglio, con un colore solo. Quello blu brillante dell'Europa. Eravamo in tanti, io personalmente sono andato a Roma, sabato scorso nelle piazze di tutta Italia per raccogliere l'invito di Michele Serra a difesa della nostra Europa oggi minacciata dalla debolezza congenita della sua radice politica in un contesto geopolitico profondamente mutato negli ultimi mesi. Piazza del Popolo a Roma ha rappresentato un messaggio potente. Dico Roma per dire tutte le piazze italiane del 15 marzo. Non c'erano divisioni, non c'erano ideologie. C'era invece una reale paura sul futuro della nostra Europa e finalmente un messaggio chiaro di speranza. Il più alto dei messaggi politici. Abbiamo bisogno dell'Europa. Una casa comune che oggi più che mai, stretti tra giganti impazziti, sentiamo come indispensabile. Ed allora, basta con le campagne politiche contro l'Europa. Serve agire insieme, tutti, per costruire un'Europa politica forte e partecipata. Queste piazze devono avere un futuro a garanzia del nostro futuro. Di noi pensionati, dei nostri